

DMO PIEMONTE SCRL

Sede in VIA BERTOLA, 34 - TORINO (TO) Capitale sociale Euro 200.000,00 VERSATI

Relazione unitaria del Sindaco Unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci della DMO PIEMONTE SCRL

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società DMO PIEMONTE SCRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime

contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società DMO PIEMONTE SCRL al 31/12/2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Giova preliminarmente dare atto che nel corso del 2016 è stato attuato il processo previsto dalla Legge Regionale n. 10 – art 15 dell'11 luglio 2011 e dalla successiva delibera di Giunta n. 35-2736 del 29.12.2015 relativo alla razionalizzazione delle partecipate, mediante la fusione delle due società in house della Regione, Sviluppo Piemonte Turismo Srl e Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte (IMA) Scpa.

La fusione si è conclusa in data 2 novembre 2016, con l'incorporazione della Ima Scpa in Spt Srl. Gli effetti giuridici dell'operazione decorrono dal 4 novembre 2016 (data del deposito dell'atto di fusione presso il Registro Imprese di Torino) mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2016.

Pertanto, la sottoscritta Sindaco Unico, ha provveduto ad esaminare i verbali delle verifiche periodiche effettuati dal collegio sindacale della Ima Scpa, dai quali non sono emersi rilievi, relativamente agli aspetti contabili della società incorporata.

Ciò premesso e dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società incorporante Spt Srl, per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è mutata nel corso dell'esercizio, coerentemente all'incorporazione della Ima Scpa, avendo ampliato l'oggetto sociale che oggi incorpora le attività svolte in precedenza da quest'ultima;

- l'assetto organizzativo è parimenti mutato, successivamente alla data in cui sono decorsi gli effetti giuridici dell'incorporazione e quindi dopo il 4 novembre 2016, e conseguentemente la dotazione delle strutture informatiche è mutata;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono aumentate sia per l'assorbimento del personale in capo alla Ima Scpa, sia per il processo di mobilità da CEIP a SPT, del personale interessato, che si è completato il 6 giugno 2016, coinvolgendo esclusivamente il personale di Ceip Piemonte assegnato all'area Tourism Promotion, così come indicato nella società trasparente del sito Ceip Piemonte alla data del 05/04/2016, che consta di un numero di quattro unità, di cui un executive manager, due addetti al marketing and communication e un addetto al marketing and events organization (come da relazione dell'Amministratore Unico).

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini parzialmente confrontabili con l'esercizio precedente, tenuto conto degli eventi che si sono realizzati nel corso dell'esercizio e, di

conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la parziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, delle norme imperative disposte dalla Regione Piemonte e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le verifiche periodiche, ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, soprattutto in virtù dell'incremento del personale dovuto all'assorbimento dei dipendenti Ima e Ceip.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Ho pertanto periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Ho partecipato a sei assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessami, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Regione Piemonte al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stata periodicamente informata dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi effettuati dal Sindaco Unico presso la sede della società e anche tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'Amministratore Unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad lui imposto dalla citata norma. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società riguardano sostanzialmente la fusione per incorporazione della Ima Scpa, obbligatoriamente effettuata in osservanza di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 10 – art 15 dell'11 luglio 2011 e dalla successiva delibera di Giunta n. 35-2736 del 29.12.2015, e l'assorbimento del personale in mobilità della Ceip Piemonte. Sulla ragionevolezza delle azioni poste in essere posso unicamente affermare che sono conformi alle Leggi e disposizioni stabilite dalla Regione Piemonte.

3. Il Sindaco Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, in quanto ogni operazione è riconducibile a determinate o delibere della Giunta Regionale.
4. Nel corso dell'esercizio
 - non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
5. Al Sindaco Unico non sono pervenuti esposti.
6. Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato pareri ai sensi di legge in conformità a quanto previsto nell'ambito della fusione per incorporazione.
7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Sindaco Unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- Si dà atto che non essendo iscritti in bilancio costi di ricerca o costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedente non si è reso necessario operare alcuna rettifica delle voci di stato patrimoniale ai sensi del D. Lgs 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

L'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Sindaco Unico ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 279. Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.

Si dà atto che pur ricorrendone i presupposti, in via meramente prudenziale, non sono stati appostati Crediti per imposte anticipate per Euro 29.170.

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.781 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.310.061
Passività	Euro	1.065.687
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	242.593
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.781

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.692.987
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.683.391
Differenza	Euro	9.596
Proventi e oneri finanziari	Euro	(6.416)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	3.180
Imposte sul reddito	Euro	1.399
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.781

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Torino, 12 aprile 2017



Il Sindaco Unico

